



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L24

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche Psicologiche

Classe: L24

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

(Vedi Allegato 3 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 3201/2013 del 15.10.2013)

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Vedi Allegato 2 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 3201/2013 del 15.10.2013)

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: A.A.2009/2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Anna Maria Parroco (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Giovanna Manna (Docente del CdS, insegnamento Teoria e Tecniche dei Test)

Prof. Antida Piazza (Docente del CdS, insegnamento Psicodinamica del Sogno con Laboratorio)

Dr.ssa Orsola Alfieri (Tecnico Amministrativo, Segreteria Corso di Laurea)

Sig. Marco Falzone (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre: il Responsabile della Commissione Paritetica Docente-Studenti per il corso di studi di Scienze e Tecniche Psicologiche, Prof.ssa Alessandra Salerno, il docente referente per il corso di studi Prof. Carla Zappulla, il Delegato ai Tirocini della Scuola, Prof. Antonino Mario Oliveri; il presidente del Presidio di qualità di ateneo, Prof. ssa R.Serio)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **24/11/2016**
- riunione preliminare e prima lettura dei documenti utili alla compilazione del RAR,
- **30/11/2016:**
- analisi e valutazione dei dati, inizio stesura del RAR
- **1/12/2016:**
- riunione congiunta gruppi di riesame dei CdS di Psicologia, confronto e scambio di informazioni
- avanzamento stesura RAR
- **9/12/2015:**
- stesura definitiva del RAR

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **14-12-2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Consiglio di Coordinamento della classe L-24 E LM-51

Verbale N.7/2016 – Seduta del 14/12/2016

Il giorno 14 dicembre 2016 ore 10,30 nei locali della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale, V.le delle Scienze – Ed. 15 aula 212, si è riunito il Consiglio di coordinamento della classe L-24 e LM-51 con il seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni;**
2. **Discussione e approvazione riesame 2017;**
3. **Discussione relazione commissione paritetica Docenti – Studenti;**
4. **Pratiche studenti e piani di studi a.a. 2016/2017;**
5. **Richiesta riconoscimento crediti formativi;**
6. **Tirocinio;**
7. **Varie ed eventuali.**

Risultano presenti:

Professori ordinari con carico didattico: S. Boca, M. Cardaci, A.M. Parroco.

Professori associati con carico didattico: M. Alesi, M. Di Blasi, F. Giannone, G. Lo Coco, P. Miano, S. Miceli, A. Salerno, C. Zappulla.

Ricercatori con carico didattico: A. D'Amico, G. Di Stefano S. Epifanio, M. Ferrante, C. Giordano, C. Genna, S. Ingoglia, C. Inguglia, R. Misuraca, Piazza, D. Smirni.

Rappresentanti degli studenti: M. Aiello, V. Biancorosso, A. Digitello, V. Tranchida.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L24

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Risultano assenti giustificati:

Professori ordinari con carico didattico: G. Lavanco, A. Lo Coco, A.M. Pepi, G. Profita, G. Ruvolo.

Professori associati con carico didattico: G. D'Agostino, G. Manna, G. Perricone, Turriziani.

Ricercatori con carico didattico: M. Garro, S. La Grutta, A. Merenda, A. Mirisola, F. Pace.

Risultano, altresì, assenti:

Professori ordinari con carico didattico: V. Caretti, L. Cipolotti, D. La Barbera, M. Oliveri.

Professori associati con carico didattico: G. Falgares, G. Gucciardo.

Ricercatori con carico didattico: F. Ceresia, D. Parrinello, C. Polizzi, L. Parisi, C. Scaffidi Abbate.

Il coordinatore, constatato che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati, che il numero legale è raggiunto e che nessun estraneo è presente in aula, dichiara aperta la seduta. Assume la funzione di segretario verbalizzante il prof. Mauro Ferrante, con l'assistenza tecnica della Dott.ssa Orsola Alfieri.

O M I S S I S

Entra il prof. Ruvolo ore 11.00.

2. Discussione e approvazione riesame 2017:

Introduce la discussione il Coordinatore. Segnala, in primo luogo, le difficoltà nell'ottenimento delle informazioni per la predisposizione del riesame, nonostante i numerosi solleciti inviati agli organismi preposti. Ringrazia i componenti delle commissioni per il lavoro svolto, spesso nella incertezza dei dati sui quali si fondano i ragionamenti per il riesame.

Entrando nel merito dei rapporti di riesame, inviati per mail a tutti i componenti del consiglio, riferisce brevemente del contenuto del rapporto del corso di studi di Scienze e Tecniche Psicologiche; con riferimento al rapporto del CdS L-24 tra i risultati va evidenziato come si sia passati dal 37 al 25% di studenti fuori-corso. Ritiene che le azioni al riguardo costituiscano ormai una buona pratica del cds e non vadano quindi riprogrammate.

Vi sono invece margini di miglioramento per quanto riguarda il numero di CFU acquisiti tra il primo ed il secondo anno, rispetto a quanto riscontrato in altri Atenei. Possibili interventi migliorativi, alcuni dei quali già suggeriti nella relazione della Commissione Paritetica Docenti studenti, sono stati introdotti e recepiti anche nel riesame.

Il secondo aspetto rilevante riguarda l'attenzione all'internazionalizzazione. In questo senso si ritiene utile individuare un responsabile per ciascun corso, che confluirà in un'unica commissione che possa attivare azioni a livello trasversale.

Infine, relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro, si segnala una proposta da parte della Prof.ssa Turriziani che riguarda la possibilità di attivare delle azioni che mirino ad informare lo studente sulle possibilità offerte nello sviluppo di azioni di auto-imprenditorialità, in collaborazione con il Consorzio ARCA ed altri attori che operano in tal senso sul territorio.

Infine, si segnala che con riferimento al coinvolgimento del tutor universitario sull'esperienza di tirocinio, in termini di contatti con la struttura ospitante, tale aspetto può considerarsi marginale; sia il livello di soddisfazione dell'esperienza dello studente, noto attraverso la rilevazione realizzata dalla Scuola delle Scienze umane, sia quello del tutor aziendale, appare soddisfacente. Eventuali problemi o difficoltà sorte durante l'esperienza sono state risolte individualmente senza particolari difficoltà.

La Prof.ssa Giordano relaziona in merito al riesame di Psicologia Clinica, evidenziando anche in questo caso l'inadeguatezza dei dati forniti, che ha determinato difficoltà nella redazione del riesame. Rispetto all'internazionalizzazione grazie ad un contatto diretto con l'ufficio relazioni internazionali è stato possibile ottenere maggiori e più aggiornate informazioni sul numero di studenti attualmente all'estero, sia per studio che per tirocinio.

Altri aspetti meritevoli di segnalazione del riesame in approvazione riguardano la previsione di una leggera rimodulazione dell'offerta didattica, così come la previsione di una maggiore attenzione a percorsi conoscitivi dei servizi territoriali, oltre alla già citata collaborazione con enti quali Arca.

Il Prof. Di Stefano relaziona sul riesame di Psicologia sociale del lavoro e delle organizzazioni, rispetto al quale si conferma l'intenzione di valorizzare le buone prassi già presenti nel corso di laurea, mentre si fa presente come alcuni elementi di criticità presenti, quali quelli legati al mondo del lavoro, non sono facilmente colmabili dal Corso di Studi in quanto dipendenti in gran parte anche dal contesto sociale ed economico di riferimento.

Si richiamano alcuni obiettivi trasversali, quali quelli legati al rafforzamento delle partnership, sulle quali negli ultimi anni si sono ottenuti risultati importanti.

La Prof. Ingolia relaziona sul riesame del corso LM-51 (Psicologia del ciclo di vita) rispetto al quale la recentissima disponibilità di dati corretti ed aggiornati ha fatto emergere un quadro in miglioramento delle performance degli studenti del corso. Un altro aspetto segnalato riguarda l'intenzione di rafforzare campagne di promozione e pubblicizzazione del corso di studi per aumentare l'attrattività, così come azioni specifiche verranno avviate e rafforzate con riferimento al contenimento degli studenti fuori corso. Si concorda anche sulle strategie da adottare sull'ambito relativo all'internazionalizzazione, avviando incontri specifici volti ad incrementare competenze e consapevolezza sulle modalità di attivazione degli accordi internazionali.

Si apre la discussione nella quale intervengono i Proff. Lo Coco, Zappulla, Epifanio, Boca, Giordano, di Blasi e i rappresentanti degli studenti.

A conclusione degli interventi, centrati prevalentemente sulle modalità con cui le azioni proposte devono essere realizzate, il coordinatore propone l'approvazione delle schede del riesame. Il consiglio all'unanimità approva.

O M I S S I S

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 12,30.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L24

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Il presente verbale viene approvato dal Consiglio all'unanimità e seduta stante.

F.to Il Segretario verbalizzante
Prof. Mauro Ferrante

F.to Il coordinatore
Prof.ssa Anna Maria Parroco

p.c.c. Il coordinatore
Prof.ssa Anna Maria Parroco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L24

Rapporto di Riesame – Anno 2017

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

RIDUZIONE DEL NUMERO DEGLI STUDENTI FUORI CORSO

Azioni intraprese:

Inserimento prove in itinere, incontri di studio guidato, incontri con i Tutor, Incontri di metodologia di studio realizzati dal COT: è stato attuato l'inserimento delle prove in itinere, si sono svolti per l'intero anno accademico gli auspicati incontri di studio guidati, e si sono tenuti alcuni incontri di tutoraggio per gli studenti; pure il COT ha offerto momenti mirati ad approfondire la metodologia di studio. In queste azioni, proprio come programmato nel rapporto di riesame 2016, si sono effettivamente impegnati i Docenti del CdS per le rispettive discipline e il COT, e in più è stato stipulato ad hoc un contratto per il Tutoraggio studenti, incaricando come risorsa una persona esterna (laureata nel corso di studi classe L-24, ed attualmente iscritta ad un corso magistrale della classe LM-51), la quale ha svolto cicli di incontri formativi e di accompagnamento con Studenti classe L-24 suddivisi in piccoli gruppi, che si sono compiuti con regolarità e con apprezzamento da parte dei destinatari.

Tutte le attività pertinenti a questo Obiettivo si sono dunque svolte regolarmente per tutta la durata dell'attuale anno accademico; la responsabilità del loro procedere e del coordinarle è stata effettivamente assunta dal Coordinatore del Consiglio di Coordinamento e dal Delegato del Coordinatore per il Corso di Studi, come previsto in sede di programmazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione ha prodotto significativi risultati, per cui non viene riproposta. Rientra tra le buone pratiche acquisite dal corso di studi.

Obiettivo n.2:

STUDENTE UNIPA, COMPONENTE CHIAVE DEL SISTEMA, ACCRESCERE CONSAPEVOLEZZA

Azioni intraprese:

Le azioni di diffusione-valutazione RIDO hanno consentito la partecipazione attiva degli studenti sia ai momenti di dialogo Docente-Studenti rispetto ai vari aspetti del CdS sia all'intero ciclo di seminari proposti su "La qualità della formazione nei corsi di laurea in Psicologia: le opinioni degli studenti, le riflessioni degli stakeholder, gli sbocchi professionali". La proposta dei seminari è stata accolta con molto entusiasmo dagli studenti, le richieste infatti sono state in esubero rispetto alla possibilità di inserimento nelle giornate seminariali. La proposta di presentazione del CdS, delle lauree magistrali e dei servizi Unipa ha ottenuto un buon successo di partecipazione.

Il questionario somministrato in via sperimentale ad un gruppo di studenti che hanno partecipato agli incontri aveva l'obiettivo di indagare le loro opinioni su attività che potessero dare un loro contributo per il miglioramento qualitativo della didattica e verificare il loro interesse specifico ad incontrare professionisti del settore. I dati raccolti mettono in evidenza una risposta che si può sicuramente considerare positiva come cambio di prospettiva rispetto ad una partecipazione attiva al miglioramento della qualità del loro percorso di studi. Dalle risposte è stato possibile, infatti, rilevare l'interesse mostrato rispetto ad attività volte ad analizzare e proporre azioni programmate per il miglioramento della qualità dei corsi. I dati hanno anche sottolineato l'importanza dei seminari sia per avere maggiori informazioni sui percorsi magistrali ma anche per potere incontrare professionisti del settore ed avere maggiori informazioni sugli sbocchi professionali.

Gli Studenti hanno inoltre partecipato agli incontri di tutoraggio, tenuti regolarmente sia nell'assetto individuale Docente-Studente, sia nei piccoli gruppi condotti dalla Tutor incaricata mediante contratto ad hoc.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo di accrescere la consapevolezza degli studenti rispetto al loro percorso di studi è stata accolta con interesse dagli studenti. Si ritiene comunque che tale consapevolezza debba essere accresciuta ed incrementata in quanto tale intervento, come già sottolineato lo scorso anno, richiede un cambio di prospettiva culturale e la valutazione degli effetti di tali azioni richiede un'analisi longitudinale.

Obiettivo n. 3:

POTENZIAMENTO DELLA RELAZIONE TRA TUTOR AZIENDALE E TUTOR UNIVERSITARIO, RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DI TIROCINIO CURRICULARE.

Azioni intraprese:

L'attenzione della commissione tirocini, responsabile dell'azione, ha riguardato l'organizzazione di un sistema che, con una tempistica più adeguata, consenta almeno il contatto sistematico tra il Tutor aziendale e il Tutor universitario per ciò che concerne il Tirocinio curriculare degli studenti del CdS classe L-24.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nonostante un lieve miglioramento nella direzione auspicata, così come testimoniato dai dati della relazione fornita dal Delegato della Scuola ai tirocini, Prof. A. Oliveri, l'obiettivo non è stato pienamente raggiunto. A fronte di tale considerazione, si rileva comunque una valutazione complessivamente più che positiva sugli esiti formativi del tirocinio, sia da parte degli studenti, sia da parte dei tutor aziendali. I casi, assai limitati di valutazione negativa, sono stati corretti attraverso azioni in itinere, con l'intervento del tutor universitario. Si ritiene quindi che l'organizzazione del processo inerente le attività di tirocinio abbia raggiunto un livello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L24

Rapporto di Riesame – Anno 2017

soddisfacente per cui, pur mantenendosi alta l'attenzione sulle attività, l'obiettivo non viene riprogrammato.

Obiettivo n. 4:

MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AQ, IN ITINERE, DEL CdS.

Azioni intraprese:

Si sono svolti periodicamente, nel corso dell'anno degli incontri tra i vari Referenti del Corso di Studi (Coordinatore, Rappresentanti degli Studenti e Tutor), la CPDS e il docente delegato alla stesura della SUA-CdS; tali incontri sono stati una fonte primaria per il monitoraggio e l'analisi della qualità del Corso di Studi e quindi per la stesura del RAR 2017; il Delegato del Coordinatore per il Corso di Studi ha fissato il calendario di questi incontri, partecipati e utili, e ha guidato le valutazioni in itinere degli esiti in progress delle azioni programmate e attuate nel corso del 2016; il resoconto di tali incontri e la relazione di avanzamento formulata a Maggio 2016 sono stati la fonte dettagliata di analisi dei processi evidenziati in questo RAR 2017.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si ritiene che l'obiettivo vada riprogrammato per consolidare la pratica e rendere più efficace e condiviso il processo di valutazione in itinere del Corso di Studi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I DATI SI RIFERISCONO AL TRIENNIO 2013/14, 2014/15 e 2015/2016

Ingresso al Corso di Studi:

I dati trasmessi dagli uffici consentono di rilevare che nell'A.A. 2015/2016 il numero degli iscritti al primo anno, comprendente gli immatricolati puri e gli iscritti al primo anno, è all'incirca corrispondente al numero programmato (309 unità complessivamente).

Il corso attrae un numero non trascurabile di studenti provenienti da altre province del territorio regionale (in media circa il 30% del totale degli iscritti in ciascun anno accademico) mentre sempre esiguo è il numero di studenti provenienti da altre regioni (singoli casi) o dall'estero (2 casi nel triennio).

Rispetto al diploma, la distribuzione è bimodale, sono infatti presenti in ugual misura diplomati provenienti dall'istituto magistrale e dal liceo classico, seguiti a brevissima distanza da quelli provenienti dal liceo scientifico. C'è da dire che soltanto il 10% della coorte proviene da "altri istituti", confermando l'interesse per questo corso da parte di studenti provenienti da un ambito liceale e ciò si riscontra per tutte le corti esaminate.

I dati relativi agli OFA non segnalano alcuna criticità; per l'A.A. 15/16 sono stati segnalati soltanto 6 casi.

Percorso nel Corso di Studi:

Questo viene analizzato sulla base di dati statistici che descrivono l'andamento del corso di studio e delle risultanze della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

I dati statistici permettono di evidenziare che:

1. Il numero degli iscritti nel triennio è diminuito di un centodiciotto unità (in valore assoluto è passato da 1311 a 1193), e ciò a causa della forte diminuzione degli studenti fuori corso che sono passati dal 37% del totale degli iscritti nel 13/14 al 26% nel 14/15.
2. E' aumentato notevolmente il numero degli studenti iscritti part-time, che è passato dal 6% nell'A.A. 13/14 al 10% circa del 15/16 denotando un cambiamento e un interesse a questa modalità di iscrizione.
3. E' diminuito il numero di rinunce agli studi, che è passato dal 2% al 6%.
4. La media dei CFU acquisiti dagli studenti nel primo anno si mantiene pressoché costante nel triennio e pari a 37 CFU così come il voto medio che è all'incirca pari a 26; il tasso di superamento degli esami previsti si mantiene intorno a 0,56.
5. Durante il secondo anno di corso rimane sostanzialmente invariata, negli anni accademici di riferimento, la media dei CFU acquisiti dagli studenti in corso (39), come pure il voto medio (26) e il tasso di superamento degli esami previsti (0,84).
6. Per il terzo anno si rilevano differenze significative tra i dati relativi agli studenti in corso e gli altri.
7. Il 90% degli studenti iscritti al primo anno, coorte 13/14, si iscrive al secondo anno, e di questi l'89% al terzo anno; per la coorte 14/15 il 93% si iscrive al secondo anno. I dati a disposizione non consentono di calcolare tali tassi anche per gli anni successivi.
8. Il numero degli accordi Erasmus è ancora limitato a pochi casi

La diminuzione del numero degli studenti fuori corso è da attribuirsi alle buone pratiche attivate negli ultimi due anni. L'obiettivo non viene riprogrammato, come indicato nel riquadro superiore.

Per quanto riguarda le performance degli studenti nel percorso, il lieve peggioramento osservato nel precedente rapporto di riesame, sembra abbia avuto natura occasionale (oppure dovuta ai dati non proprio affidabili con cui sono state calcolate le misure).

Le azioni di tutoraggio rivolte agli studenti sia dai docenti del CdS che dai tutor della didattica, in collaborazione con il COT, sono certamente delle buone pratiche da consolidare per migliorare ulteriormente le performance dei gli studenti durante il loro percorso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L24

Rapporto di Riesame – Anno 2017

L'azione di potenziamento dell'internazionalizzazione del corso di studi deve essere programmata.

Per quanto concerne l'attività di tirocinio, i dati a disposizione sono relativi ai tirocini conclusi nell'accademico 14/15. Riportano le informazioni dal punto di vista dello studente. Alcune informazioni relative ai tutor aziendali sono state desunte durante gli incontri con gli stakeholders. La valutazione da parte dei tutor della struttura ospitante e dello studente è prevalentemente positiva. Pur risultando limitata la percentuale che indica i contatti tra il docente/tutor e il tutor aziendale, per i motivi indicati al punto precedente, l'obiettivo non verrà riprogrammato.

La Relazione della Commissione Paritetica Docenti/Studenti, non evidenzia particolari problematiche relativamente a schede di trasparenza degli insegnamenti, qualifica di docenti impegnati nel corso di studi, soddisfazione degli studenti.

Si auspica una maggiore diffusione dei risultati della RIDO, per raggiungere un numero più ampio di studenti. Il gruppo del riesame sottolinea che, nonostante siano state organizzate dal consiglio giornate dedicate al tema della qualità del CdS, con presentazione dei dati Rido e discussione, ancora molti studenti non sono adeguatamente informati. Si segnala quindi la necessità di perseverare con azioni di diffusione e analisi dei dati e della loro rilevanza per il buon funzionamento e il miglioramento qualitativo del corso.

Altro punto critico rilevato nella relazione è quello di includere nella valutazione anche il momento dell'esame e della valutazione. A questo proposito la commissione di qualità non ritiene di avere strumenti operativi a disposizione, dato che la scheda sulla soddisfazione degli studenti è identica per tutti i corsi di studio; valuterà l'opportunità di segnalare la questione agli organismi preposti.

Uscita dal Corso:

I laureati nell'A.A.13/14 sono 243, nell'anno successivo pochi di meno (222). Il terzo anno non può essere preso in esame per dati parziali. Del contingente indicato, nel 13/14 il 31% e nel 14/15 il 33% si laurea in corso. Tali percentuali corrispondono a 74 e 62 dei laureati che ottengono il diploma entro il primo anno fuori corso, 90 ed 85 entro i due anni successivi alla durata legale degli studi.

Ci si aspetta comunque un miglioramento delle performance in questo ambito, dovuto al maggior coordinamento tra gli insegnamenti, alla attenta distribuzione del carico didattico tra i semestri di insegnamento e ad una migliore funzionalità delle aule e dei laboratori, che si è realizzata a partire dall'A.A. 2015/2016. Si potranno verificare gli esiti di queste azioni fra due, tre anni.

L'organizzazione interna di Ateneo ha trasmesso i dati al Responsabile del CdS con tempi congrui ma con modalità non adeguate con gli obiettivi di analisi della commissione di gestione qualità del corso di studi. A tal proposito diverse comunicazioni sono intercorse tra il coordinatore e i responsabili degli uffici amministrativi al fine di colmare le incongruenze rilevate.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1:

MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE DEGLI STUDENTI IN CORSO, CON RIFERIMENTO AL NUMERO DI CFU ACQUISITI PER ANNO

Azioni da intraprendere:

Maggiore coordinamento tra gli insegnamenti; rivalutazione dei programmi di insegnamento; inserimento prove in itinere

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore e il referente del Coordinatore per il CdS hanno il compito di realizzare, attraverso incontri periodici tra i docenti del CdS, di armonizzare le attività; di proporre, laddove segnalato dalla CPDS, una rivisitazione dei programmi di insegnamento. L'inserimento delle prove in itinere, richiesto dagli studenti, riguarderà tutti gli insegnamenti del CdS di almeno 9 CFU.

Obiettivo n.2:

STUDENTE UNIPA, COMPONENTE CHIAVE DEL SISTEMA, ACCRESCERE CONSAPEVOLEZZA

Azioni da intraprendere:

Azioni di diffusione-valutazione dell'indagine RIDO attraverso incontri in plenaria, sia per quanto concerne il CdS nella sua complessità, sia incontri condotti individualmente dai docenti all'interno dei loro corsi; incontri di tutoraggio, tenuti regolarmente sia nell'assetto individuale Docente-Studente, sia nei piccoli gruppi condotti dalla Tutor del COT.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per accrescere la consapevolezza degli studenti rispetto al loro fondamentale ruolo è necessario il coinvolgimento di tutti i docenti del CdS, che avranno il compito di coinvolgere gli studenti in maniera attiva alla partecipazione alle attività che riguardano la valutazione del CdS. Contribuendo in tal modo al raggiungimento e al coinvolgimento della maggior parte di loro. Il Coordinatore e il suo Referente hanno il compito di monitorare tali azioni attraverso incontri programmati (almeno due per anno) con i componenti del CdS e gli studenti rappresentanti. Il coordinatore ha inoltre il compito di organizzare un incontro in plenaria nel quale i dati relativi al CdS vengono discussi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L24

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Obiettivo n. 3:

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

Azioni da intraprendere

Attivazione di proposte Erasmus, Istituzione di un gruppo di lavoro sul tema.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sarà istituito un gruppo di lavoro che avrà il compito di accompagnare i docenti del corso di studi nella istituzione di percorsi Erasmus per favorire la mobilità degli studenti. Lo stesso gruppo avrà il compito di monitorare sul buon esito delle iniziative proposte e di rendicontare al consiglio almeno due volte l'anno sugli avanzamenti delle proposte.

Obiettivo n. 4:

MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AQ, IN ITINERE, DEL CdS.

Azioni da intraprendere

Incontri programmati tra i vari Referenti del CdS (Coordinatore, Rappresentanti degli Studenti e Tutor), la CPDS e il docente delegato alla stesura della SUA-CdS; collegi ristretti rivolti ai docenti del CdS e agli studenti rappresentanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il referente del coordinatore per il CdS ha la responsabilità di organizzare periodicamente tali incontri. In ognuno di questi deve essere redatto un verbale che fornisce un riscontro delle attività e delle valutazioni che sono state effettuate.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti

Azioni intraprese:

Sono stati programmati ed attuati regolari incontri tra i docenti del CdS, e tra Docenti e Studenti; il Collegio dei docenti del CdS si è riunito con stabilite cadenze per discutere sia i contenuti dei singoli insegnamenti, sia le modalità da mettere in atto per il coinvolgimento degli studenti rispetto al loro percorso di studi. Il Coordinatore ed il Delegato del coordinatore per il CdS si sono effettivamente assunti il compito di fissare il calendario degli incontri, di coordinarli e di monitorare lo stato di avanzamento dell'azione. Durante gli incontri si sono affrontate in modo approfondito alcune questioni riguardanti aspetti specifici, come le prove in itinere, il carico di studio, le modalità di sostegno al recupero di studenti con difficoltà negli studi anche se non fuori corso etc.;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il raggiungimento di tale obiettivo è in stato di avanzamento, comunque verrà riproposto sia per stabilizzare il raccordo tra i Docenti, sia per prevenire e/o risolvere le criticità riscontrate per alcuni insegnamenti, prima che esse si configurino come futuri punti deboli nell'esperienza dello Studente Unipa.

Obiettivo n.2:

STUDENTE UNIPA, COMPONENTE CHIAVE DEL SISTEMA, ACCRESCERNE LA CONSAPEVOLEZZA

Azioni intraprese:

Le azioni di diffusione-valutazione RIDO hanno consentito la partecipazione attiva degli studenti sia ai momenti di dialogo Docenti-Studenti rispetto ai vari aspetti del CdS sia all'intero ciclo di seminari proposti su "La qualità della formazione nei corsi di laurea in Psicologia: le opinioni degli studenti, le riflessioni degli stakeholder, gli sbocchi professionali". La proposta dei seminari è stata accolta con molto entusiasmo dagli studenti, le richieste infatti sono state in esubero rispetto alla possibilità di inserimento nelle giornate seminariali. La proposta di presentazione del CdS, delle lauree magistrali e dei servizi Unipa ha ottenuto un buon successo di partecipazione.

Il questionario somministrato in via sperimentale ad un gruppo di studenti che hanno partecipato agli incontri aveva l'obiettivo di indagare le loro opinioni su attività che potessero dare un loro contributo per il miglioramento qualitativo della didattica e verificare il loro interesse specifico ad incontrare professionisti del settore. I dati raccolti mettono in evidenza una risposta che si può sicuramente considerare positiva come cambio di prospettiva rispetto ad una partecipazione attiva al miglioramento della qualità del loro percorso di studi. Dalle risposte è stato possibile, infatti, rilevare l'interesse mostrato rispetto ad attività volte ad analizzare e proporre azioni programmate per il miglioramento della qualità dei corsi. I dati hanno anche sottolineato l'importanza dei seminari sia per avere maggiori informazioni sui percorsi magistrali ma anche per potere incontrare professionisti del settore ed avere maggiori informazioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L24

Rapporto di Riesame – Anno 2017

sugli sbocchi professionali.

Gli Studenti hanno inoltre partecipato agli incontri di tutoraggio, tenuti regolarmente sia nell'assetto individuale Docente-Studente, sia nei piccoli gruppi condotti dalla Tutor incaricata mediante contratto ad hoc.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo di accrescere la consapevolezza degli studenti rispetto al loro percorso di studi è stata accolta con interesse dagli studenti che si sentono maggiormente parte attiva del sistema. Si ritiene comunque che tale consapevolezza debba essere accresciuta ed incrementata in quanto tale intervento, come già sottolineato lo scorso anno, richiede un cambio di prospettiva culturale e gli effetti di tali azioni richiedono un'analisi longitudinale.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dalle fonti disponibili (Relazione Commissione paritetica, esiti della valutazione da parte degli studenti - RIDO, segnalazioni dei rappresentanti, rapporto AlmaLaurea) si evidenzia una costante validità degli obiettivi di formazione e dell'impianto generale del Corso di Studio. Un punto di forza in tal senso è fornito dalla risposta degli studenti rispetto alla soddisfazione del CdS seguito, al carico di studio e ai contenuti degli insegnamenti.

Dall'analisi effettuata emerge una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi programmati nel CdS: le schede di trasparenza risultano nella quasi totalità complete nelle loro diverse parti e generalmente coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti. Tuttavia, per alcuni insegnamenti sarebbe auspicabile descrivere meglio gli argomenti trattati e la loro distribuzione nelle ore del corso, specificare con maggiori dettagli le modalità di valutazione dell'apprendimento e quindi l'accertamento delle conoscenze acquisite. I Docenti impegnati nel CdS appaiono tutti competenti e qualificati in funzione degli insegnamenti tenuti, anche a ragione dell'integrazione da essi posseduta tra competenza didattica, di ricerca e professionale, sono tutti docenti strutturati dell'Ateneo e si evidenzia una piena corrispondenza tra il SSD del docente e il SSD dell'insegnamento.

Nello specifico, sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti (A.A. 2015/16) si evidenzia che l'88% degli studenti ritiene che il docente stimoli l'interesse per la disciplina.

In particolare, analizzando le voci del questionario è possibile rilevare che:

- 1) le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (80%);
- 2) il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati (82%), soltanto per quattro insegnamenti la percentuale scende intorno al 50%.
- 3) il materiale didattico è adeguato per lo studio delle materie (88%)
- 4) gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati (93%);
- 5) i docenti stimolano e motivano l'interesse verso la disciplina, espongono gli argomenti in modo chiaro ed sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni (88%), per qualche insegnamento tale percentuale scende attestandosi intorno al 63%;
- 6) le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento delle materie (91%);
- 7) gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento pubblicata nel sito web del CdS (95%). Per qualche insegnamento è possibile rilevare nelle affermazioni degli studenti qualche incoerenza con quanto espresso nelle schede d'insegnamento.

Tra i suggerimenti proposti e più largamente condivisi viene indicata la necessità di un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti e l'inserimento di prove intermedie che comunque sono state già inserite nell'A.A. in corso.

Dall'analisi effettuata emerge che la soddisfazione degli studenti è alta anche se occorre intervenire rispetto ad alcuni elementi di criticità che attengono in particolare ad alcuni insegnamenti e al maggiore coordinamento tra gli insegnamenti. Sarebbe inoltre utile, come sottolineato dalla commissione paritetica docenti studenti, dare la possibilità agli studenti, una volta sostenuto l'esame, di rispondere ad alcune domande relative alla valutazione complessiva del corso e alla loro opinione sulle modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite. Si ritiene inoltre utile sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilizzo del sito della Scuola per la consultazione della valutazione da loro effettuata. Anche se sono state già dedicate delle giornate di discussione e confronto con gli studenti tali iniziative devono essere incrementate o progettate anche in aula con i docenti.

L'organizzazione interna di Ateneo ha trasmesso i dati al Responsabile del CdS con tempi congrui e con modalità adeguate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L24

Rapporto di Riesame – Anno 2017

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Studente UNIPA, componente chiave del sistema, accrescere consapevolezza

Azioni da intraprendere:

tale azione già iniziata nel corrente anno accademico necessita di ulteriori aggiustamenti per incrementare il livello di consapevolezza dello studente continuando la diffusione-valutazione dei questionari da loro compilati, i confronti docenti-studenti, il rapporto studente-tutor e la programmazione di incontri informativi su aspetti del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Come già sottolineato nella scheda del riesame dello scorso anno, l'idea di fondo è quella di attivare delle azioni che spingano lo studente a sentirsi componente integrato di un sistema, non soltanto destinatario di una azione. Le iniziative già intraprese durante quest'anno accademico hanno incontrato l'interesse di molti studenti che hanno partecipato numerosi ai seminari proposti dal Coordinatore del Consiglio di Coordinamento e dal Delegato del Coordinatore con la partecipazione dei docenti del CdS. I dati raccolti dai questionari somministrati in via sperimentale ad un gruppo di studenti mettono in evidenza una risposta che si può sicuramente considerare positiva come cambio di prospettiva rispetto ad una partecipazione attiva al miglioramento della qualità del loro percorso di studi.

Si ritiene pertanto necessario continuare la programmazione di incontri sia in assetto collettivo (per la diffusione-valutazione dei questionari, per la presentazione del CDS, per la presentazione dei servizi di UNIPA) sia individuale (incontri studente-docente tutor).

L'intervento richiede presumibilmente un cambio di prospettiva culturale, per cui per valutarne gli effetti, bisognerà attendere ancora qualche anno. Durante l'anno 2017, il questionario verrà somministrato ad un campione più ampio di studenti. La responsabilità del coordinamento di tali azioni è da attribuirsi al coordinatore del consiglio di coordinamento e al Delegato del coordinatore per il corso di studi.

Obiettivo n. 2:

Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti

Azioni da intraprendere:

Creazione di incontri programmati tra i docenti del CdS, e anche tra docenti e studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Anche se il raggiungimento di tale obiettivo è in stato di avanzamento, si ritiene utile mantenere tali azioni sia per la stabilizzazione del raccordo tra i Docenti, sia per prevenire e/o risolvere le criticità riscontrate per alcuni insegnamenti, prima che esse si configurino come futuri punti deboli nell'esperienza dello Studente Unipa. Inoltre, gli incontri programmati tra i docenti del CdS e gli studenti in quest'anno accademico hanno consentito di analizzare le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità dei corsi e tali modifiche necessitano un continuo coordinamento tra gli insegnamenti per evitare disagi o sovrapposizioni di attività nello stesso periodo.

Si ritiene opportuno che il Collegio dei docenti del CdS si riunisca con precise scadenze al fine di discutere dei contenuti dei singoli insegnamenti, e delle modalità da mettere in atto per il coinvolgimento degli studenti rispetto al loro percorso di studi. Il coordinatore ed il delegato del coordinatore per il CDS avranno il compito di fissare un calendario di incontri e monitorare lo stato di avanzamento dell'azione. Le valutazioni degli studenti potranno essere impiegate per valutare i risultati raggiunti.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1:

DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEI SERVIZI DI UNIPA PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO E SVILUPPO DELLE RELAZIONI CON LE PARTI SOCIALI.

Azioni intraprese:

Per quanto riguarda questo obiettivo, nel ciclo di seminari su "*La qualità della formazione nei corsi di psicologia: Le opinioni degli studenti, le riflessioni degli stakeholder, gli sbocchi professionali*" sono stati appositamente predisposti per gli studenti del CdS "Scienze e Tecniche Psicologiche" significativi momenti di dialogo con membri dell'albo professionale degli psicologi, associazioni di categoria e grandi organizzazioni, approfondendo sia la peculiarità delle diverse professionalità connesse ai corsi di laurea magistrale LM-51, sia la conoscenza dei servizi di accompagnamento al mondo del lavoro presenti in Unipa. Va letto in questa direzione anche l'aggiornamento del sito del CdS su varie opportunità post-lauream potenzialmente pertinenti, a cui hanno contribuito il Coordinatore e il suo delegato per il CdS in accordo con la Commissione Tirocini, affinché la diffusione online sul sito



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L24

Rapporto di Riesame – Anno 2017

istituzionale del CdS diventi di routine per tutte le opportunità di ingresso nel mondo del lavoro, configurandosi nel tempo come una delle buone pratiche peculiari del CdS. Resta il fatto che l'accompagnamento al mondo del lavoro è decisamente più rilevante per i corsi di laurea magistrale, che per quello oggetto di questa relazione, poiché ben pochi laureati della classe triennale L-24 non si iscrivono alla classe magistrale LM-51.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si ritiene che l'obiettivo vada riprogrammato, per consolidare la pratica e rendere più condivisa la conoscenza dei servizi di Unipa per l'accompagnamento al mondo del lavoro e lo sviluppo delle relazioni con le parti sociali.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Le principali funzioni e competenze del laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche riguardano attività orientate alla diagnosi e al sostegno della persona, della famiglia e dei gruppi; l'analisi e lo sviluppo dei processi di comunicazione; la progettazione di interventi per la promozione del benessere, lo sviluppo organizzativo e delle risorse umane e professionali.

Per ciò che riguarda le fonti dei dati disponibili sulla situazione dell'accompagnamento al mondo del lavoro e qui utilizzati, si deve innanzi tutto mettere in evidenza una criticità, e cioè che le banche dati Almalaurea e Vulcano-Stella presentano differenti modalità di rilevamento, impiegano indicatori spesso diversi e usano difformi scale quando si riferiscono al medesimo indicatore.

I dati disponibili, inoltre, non sono tutti allineati temporalmente.

Pur con questi limiti, e prendendo in considerazione altre fonti (la scheda SUA del CdS, la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, la rilevazione effettuata nel 2016 dal Delegato ai Tirocinii della Scuola, e agli esiti dei questionari raccolti sul ciclo di incontri organizzati per gli Studenti nel 2016) si può affermare che le funzioni e le competenze caratterizzanti il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche risultano, in generale, valide in riferimento alle prospettive successive, pur con la peculiarità dell'essere necessariamente elevata la percentuale di laureati classe L-24 orientati alla prosecuzione della formazione universitaria mediante iscrizione alla classe magistrale, scelta quasi obbligata per accedere alla professionalità specifica degli psicologi.

Per ciò che concerne il tema dell'accompagnamento al mondo del lavoro, dai dati del tirocinio curriculare si evidenzia che l'82-86% dei Tirocinanti L-24 ritiene adeguata la durata del tirocinio in riferimento al modello ideale di un'utile esperienza formativa-lavorativa; e se solo il 6,67% dopo il tirocinio ha ricevuto proposte di lavoro da parte della struttura ospitante (dato in linea con l'avvertita esigenza di maggiore preparazione per lavorare in campo psicologico, che collima con la scelta elevata di successivi studi magistrali); ben l'88,52% dei tirocinanti crede che il tirocinio gli sia servito per capire cosa gli piace o non gli piace fare, ed il 64,29% pensa che l'esperienza di tirocinio inserita nel curriculum gli sia servita o gli servirà nella ricerca di un lavoro; infine, il 73,81% dei Tirocinanti ritiene che il tirocinio gli sia servito per costruire nuovi contatti professionali.

Dai dati provenienti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relativi all'occupazione dei laureati (A..A. 2015), emerge come la maggior parte dei laureati L24 si iscriva ad un corso di laurea magistrale (85,5%). Proprio per questo non sorprende che il tasso di occupazione a un anno dalla laurea non sia molto elevato (12,7%), e difatti ad un anno dalla laurea il 58,4% degli intervistati ha dichiarato di essere impegnato in un corso universitario o in attività di tirocinio o praticantato. Tra gli occupati, è abbastanza elevato il livello di soddisfazione per il lavoro svolto (una media di 7,3 su scala 1-10) e il 25% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Dei 276 laureati nell'anno 2015, il 70,8% ha dichiarato che, qualora dovesse scegliere nuovamente, si iscriverebbe un'altra volta alla L24 di Scienze e Tecniche Psicologiche dell'Università di Palermo.

Per ciò che riguarda i dati provenienti dalle pratiche di collegamento con il mercato del lavoro, come stage, tirocini, progetti di partnership, particolarmente rilevante è stato l'esito del ciclo di incontri su "*La qualità della formazione nei corsi di psicologia: Le opinioni degli studenti, le riflessioni degli stakeholder, gli sbocchi professionali* (Aprile 2016-)" tra le parti sociali, gli studenti e i docenti dei corsi di studio psicologici di Unipa.

Questi incontri, hanno visto la partecipazione di molti Studenti della classe L-24 e di numerosi professionisti del settore, con la consulenza di enti ed organizzazioni (Metaintelligenze, COT Unipa, PerEsempio, Docenti Scuole referenti di progetti su Inclusività, Società Arcadia Palermo, PLP. Psicologi Liberi Professionisti Ass. Nazionale, Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale, l'ASP di Palermo, il Centro regionale Trapianti Sicilia, ABA, Neuroteam, Corte d'Appello di Palermo, la Cooperativa sociale Controluce di Caltanissetta, l'Ordine Psicologi della Regione Siciliana, l'Associazione Identità, sviluppo, Integrazione, l'Azienda sanitaria Provinciale, l'UOS Psicologia per Adozioni e Affidamento Familiare).

Al termine degli incontri, tramite questionari somministrati agli attori coinvolti, sono stati esplorati sia l'eventuale cambio di prospettiva degli studenti sul loro coinvolgimento in attività volte al miglioramento qualitativo della didattica, sia il loro interesse a partecipare ad iniziative che li mettano in relazione con professionisti del settore.

L'analisi dei dati ha evidenziato una risposta che si può senz'altro definire positiva, poiché solo pochissime unità hanno dichiarato



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche Classe L24

Rapporto di Riesame – Anno 2017

che le iniziative proposte non sono andate nella direzione auspicata, mentre la quasi totalità ha avvertito un cambiamento in meglio, su tutte le questioni indagate: attenzione del corso di studi nei confronti delle istanze dello studente, coinvolgimento nelle azioni programmate per il miglioramento della qualità dei corsi.

Per quanto riguarda la motivazione a partecipare, i dati mettono in luce che quasi tutti gli studenti hanno scelto la motivazione relativa alla possibilità di avere informazioni sulle pratiche e gli sbocchi professionali; quella di incontrare professionisti del settore è stata scelta dal 75% degli intervenuti, seguita dalla motivazione di acquisizione CFU (60%).

Si tratta di indicazioni in linea con quanto atteso: creare occasioni di incontro con il mercato del lavoro pone lo studente di fronte alla possibilità di fare scelte più consapevoli rispetto al proprio futuro professionale e di accrescere il senso di appartenenza alla categoria di riferimento.

Anche per ciò che riguarda le opinioni delle parti sociali e professionali coinvolte negli eventi, esplorate anche in tal caso tramite questionari, emerge una considerazione più che favorevole da parte degli stakeholders su obiettivi, competenze e abilità degli studenti sia per il percorso triennale, sia per le magistrali; tuttavia si riconosce la necessità di incrementare per gli studenti le attività pratiche esperienziali, le capacità imprenditoriali e la conoscenza dei servizi sociosanitari connessi alla professione dello psicologo nel territorio.

L'organizzazione interna di Ateneo ha trasmesso i dati al Responsabile del CdS con tempi congrui e con modalità sufficientemente adeguate con gli obiettivi di analisi della commissione di gestione qualità del corso di studi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1:

DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEI SERVIZI DI UNIPA PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO E SVILUPPO DELLE RELAZIONI CON LE PARTI SOCIALI.

Azioni da intraprendere:

Incontro con i rappresentanti degli organismi di Unipa (Consorzio Arca, Cot) per illustrare attività e iniziative offerta da Unipa in tema di auto imprenditorialità, relazioni con professionisti, predisposizione di curriculum, etc.).

Una regolare consultazione periodica con i portatori di interesse, realizzazione del ciclo di seminari rivolti agli studenti per farli dialogare con professionisti del mondo dei servizi pubblici e privati, allo scopo di illustrare la concordanza degli insegnamenti del CdS con le competenze richieste nei diversi ambiti di lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le iniziative descritte saranno organizzate dal Coordinatore e dal suo delegato per il CdS, e dovranno essere realizzate ogni anno sino a costituire delle buone pratiche, per diffondere la conoscenza dei servizi di Unipa per l'accompagnamento al mondo del lavoro e per lo sviluppo delle relazioni professionali con le parti sociali.